



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 16-06-2016

Oggetto: Bilancio di previsione 2016/2018 (art. 11 D. Lgs. 118/2011).

Il giorno sedici giugno duemilasedici, con inizio alle ore 17:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	P
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia dà la parola all'Assessore al Bilancio Ariu Federico, che dà lettura della seguente nota, già presentata nella riunione del Consiglio Comunale del 27 maggio 2016: "Il 2016 inizia con l'impegno del Governo di venire incontro ai Comuni dando maggiori certezze per la costruzione dei propri bilanci, soprattutto sul fronte dei trasferimenti. L'ultima proroga per l'approvazione dei bilanci di previsione è stata concessa a marzo con lo slittamento della scadenza al 30 aprile. La comunicazione sul fondo di solidarietà ci è pervenuta qualche settimana fa ma non è stata sufficiente per chiudere un bilancio su cui dovremo apportare sicuramente diverse modifiche. Gli stanziamenti in entrata su cui non vi è ancora certezza sono stati ridotti e questo ha di conseguenza avuto delle ripercussioni sulla spesa. Tante delle iniziative portate avanti negli anni passati sono state ridimensionate, ridotte o addirittura sacrificate in questo bilancio. Le difficoltà maggiori riscontrate negli anni passati nella stesura del bilancio di previsione hanno riguardato principalmente le innumerevoli novità sul fronte dei tributi con continui cambi di sigle, nomi, aliquote ecc. Su questo aspetto non ci sono state grosse novità. Restano l'IMU, la TARI e la TASI come le abbiamo conosciute lo scorso anno con la differenza che viene negata la possibilità di aumentare le aliquote e le tariffe. Ciò che invece contraddistingue il bilancio del 2016 è l'entrata in vigore della nuova contabilità e del pareggio di bilancio per gli enti locali. Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi si capirà davvero come funzioneranno questi due nuovi sistemi. E' ancora troppo presto per fare valutazioni e paragoni rispetto al passato, sia sul fronte del nuovo schema di stesura del bilancio, sia sul fronte della sostituzione del patto di stabilità con il pareggio di bilancio. Ci saranno sicuramente aspetti migliorativi e aspetti che invece andranno a peggiorare. La cosa certa è che si stanno apportando delle modifiche sostanziali sulla contabilità pubblica perché si è fatto un uso sbagliato dei vecchi sistemi contabili, della gestione dei residui e della programmazione che ne deriva. In questo caso duole ammettere che le attuali amministrazioni, oltre a dover fare i conti con una crisi di cui conosciamo bene gli effetti, oltre a dover fare i conti con i continui tagli, si trovano a dover "combattere" con le difficoltà che

scaturiranno da questa serie di novità che le riguardano. L'auspicio e la speranza è che, dopo un periodo di fisiologica difficoltà iniziale, si trarranno dei vantaggi e si avrà una semplificazione sui temi appena trattati. Il Governo e la Regione dovranno certamente venire incontro ai comuni per smussare le criticità che verranno fuori e che anni di sperimentazione non hanno evidentemente risolto. Questo è il primo bilancio dell'attuale amministrazione che ha vinto le elezioni nel mese di maggio del 2015 e c'è sicuramente una grande differenza rispetto al bilancio che è stato approvato nel 2011 nell'allora primo documento contabile della precedente amministrazione. Cinque anni fa i margini di manovra erano nettamente superiori e a distanza di soli 5 anni sono state tagliate risorse al nostro comune per centinaia di migliaia di euro. Garantire i servizi diventa sempre più un'impresa ardua. I dati sulla situazione demografica del paese non sono positivi. Il nostro paese continua a perdere ogni anno diversi abitanti residenti e non si riesce ad interrompere e/o invertire questo trend. In quest'ottica la nuova grande sfida riguarda l'Unione dei Comuni e i progetti che sta portando avanti. I 5 paesi che la compongono hanno finalmente trovato un equilibrio, una unità di intenti e una consapevolezza che li porta a dover obbligatoriamente collaborare, al di là del fatto che la legge lo prevede. Proporre elevati livelli di servizi per i cittadini, di istruzione per i ragazzi e qualche spinta per incentivare l'economia locale sono questioni su cui si sta lavorando con la Regione. Basti pensare alle iniziative come la Programmazione Territoriale, il progetto Iscola o i servizi offerti dal Plus di Ales-Terralba. Coerentemente con quanto fatto nel programma elettorale presentato la scorsa primavera, sono state confermate le strategie. Il nuovo gruppo ha ovviamente contribuito a rinnovare e a modificare alcune iniziative portate avanti nei 5 anni passati ma la filosofia degli interventi resta la stessa. Le strategie previste per il 2016 sono: il Comune al servizio dei cittadini; il Comune per i giovani; il Comune per il lavoro e le attività produttive; promuovere la solidarietà; promuovere l'istruzione; promuovere il paese. Nella discussione che seguirà si entrerà nel merito degli interventi previsti su cui non mi soffermo per non dilungarmi ulteriormente.”

Ribadisce che la maggioranza ha prestato la massima attenzione alle osservazioni espresse dalla minoranza sul parziale deposito degli atti del bilancio. Ribadisce che uno spirito collaborativo da parte della minoranza avrebbe consentito di portare a conoscenza le lacune nel procedimento del deposito, prima della riunione del Consiglio.

Il Consigliere Melis Ettore

La lettura del bilancio è stata molto impegnativa. Solo grazie al parere del Revisore dei Conti è stato possibile fare una lettura comparata. Per le osservazioni in merito al bilancio, rimanda a quanto espresso nella riunione del Consiglio Comunale del 27 maggio 2016.

Il Sindaco Sandro Broccia

Chiede che la relazione del Consigliere Melis Ettore presentata nella riunione del Consiglio Comunale del 27 maggio 2016 venga allegata alla presente deliberazione.

Il Consigliere Pia Giovanni

Sottolinea ancora una volta l'importanza del parere del Revisore dei Conti per la certificazione del bilancio. Sollecita nuovamente la messa in sicurezza del muro in via Su Nuraxi.

Il Consigliere Orrù Luca

Non concorda con quanto affermato dal Consigliere Pia Giovanni in merito alla situazione del muro in via Su Nuraxi.

Il Vice Sindaco Ariu Federico

Si scusa nuovamente per la mancanza della nota integrativa negli atti depositati precedentemente. Ricorda l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco Sandro Broccia

Sostiene che i consiglieri devono essere messi in condizione per poter espletare al meglio il loro mandato. Concorda sul fatto che gli uffici devono trasmettere integralmente i files delle proposte. Ribadisce di non aver nulla in contrario ad approvare una mozione sulla questione dei permessi spettanti ai Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Pia Giovanni

In sede di dichiarazione di voto, dà lettura della seguente nota: “Sull'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, e sull'approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 (art. 11 D. Lgs. 118/2011), non rinveniamo particolari o incoraggianti previsioni, tali da esaltare il dibattito inerente la destinazione delle risorse, soprattutto a causa

dell'esiguità delle somme disponibili, peraltro precedentemente programmate dalla sola maggioranza. Rileviamo infatti, che ogni tipo di emendamento da noi proposto negli esercizi precedenti, sia stato prontamente bocciato dalla maggioranza, con eccezione per i soli corsi di primo intervento sui neonati. In pratica, si tratta di una mera ripetizione della previsione precedente, infatti, in particolare gli investimenti per la realizzazione delle opere pubbliche, inserite nel programma triennale 2016/2018 e nel quadro delle risorse disponibili, ovvero le entrate aventi destinazione vincolata per legge, ammontano verosimilmente ad € 2.211.000,00, praticamente la stessa previsione dell'annualità precedente, ma che di fatto non si sono ancora né spese né realizzate. L'articolazione della copertura finanziaria per i lavori di riqualificazione via Gramsci € 861.000,00 - per i lavori di completamento dell'anfiteatro comunale € 130.000,00 - per i lavori di completamento centro fiera del tappeto € 320.000,00 - per i lavori di completamento casa anziani € 500.000,00 - per i lavori di ampliamento cimitero comunale € 400.000,00 - per un totale di € 2.211.000,00 son tutte solo ed ancora sulla carta. Nessuna di queste è riuscita a decollare nel corso del 1° anno di questa nuova consiliatura, parrebbero previsioni virtuali quanto fittizie, infatti non si rinvengono le relative poste in uscita. Eppure nella Via A. Gramsci, dall'incrocio tra s'Ecca e Matteddu sino alla Piazza Sant'Antioco, si contano oltre 30 ripristini ed interventi di riparazione sulla rete idrica (unico tratto rimasto in acciaio saldato, da sostituire in ghisa sferoidale). I 130.000,00 € per il completamento dell'anfiteatro comunale, sono la stessa somma lasciata dalla nostra amministrazione nel 2010, somma oramai insufficiente per la recinzione, la videosorveglianza, l'impianto di riscaldamento etc. L'ampliamento del cimitero comunale e ristrutturazione della cappella con aggravamenti strutturali è fermo alla situazione del 2010. I Lavori di completamento della casa per anziani con la spendita dell'eredità di Tzia Licca risultano anch'essi al palo, in attesa di soddisfazione, mentre nulla è dato conoscere per l'intervento di completamento, inizialmente previsto per il terzo lotto, così come della sua gestione. Appaiono distanti dalla realtà, solo a titolo di mero esempio, alcune previsioni contenute nel documento e già inserite nel vostro programma elettorale quali: la riorganizzazione delle aree di sosta e applicazione costante del rispetto dei parcheggi a tempo, non si capisce da parte di chi, posto che in determinati luoghi, nel parcheggiare, oramai da anni regna il caos assoluto, mentre di un nuovo piano dei parcheggi o nuove aree da destinare a ciò non c'è traccia; o come "Acua de Bidda", che nei vostri intenti, doveva incentivare il risparmio dei Mogoresi, invece da oltre 5 mesi tutto tace o meglio si è alla ricerca dell'acquisizione della casetta e di un nuovo gestore, e ciò paradossalmente, alla luce delle politiche predatrici di questi giorni da parte di Abbanoa e dei suoi conguagli regolatori. Non intendiamo fare, l'elenco di quelle che invece sono sprovviste di un solo euro e anche solo per memoria, sarebbe troppo lungo e di fatto non modificherebbe nessun giudizio. Nulla per l'apertura del museo nell'ex Convento del Carmine, nulla per la vostra promessa sul manto in erba del campo sportivo, nulla per la rete idrica dell'acqua potabile a Cuccurada, nulla per il potenziamento dei servizi sanitari, nulla o quasi per manutenzione viabilità interna, nulla per ampliamento del Pip e l'assegnazione dell'area residua per servizi, nulla per il consolidamento del muro che crolla in via Su Nuraxi, nulla per il rifacimento rete idrica nella via Sardegna, nulla su tante, troppe, necessità sempre più attuali. Sul deposito degli atti del Bilancio, osserviamo, ancora una volta, che la minoranza, dopo la comunicazione di avvenuto deposito, deve ancora, a seguito della nota, fare richiesta di invio degli atti allegati, mentre dovrebbe ricevere in automatico la documentazione, apparendo del tutto illogico, che si mettano a disposizione i file, solo dopo la richiesta dei consiglieri. Chiediamo, ancora una volta, di tenere a mente quanto richiesto. Non rinveniamo, pertanto, negli atti in esame, motivi di positività, né sforzi finanziari o amministrativi per la realizzazione di opere ormai datate, per questi motivi, dopo l'astensione negli anni precedenti: 2015, 2014, 2013, e del 2012 nel quale non avevamo partecipato ai lavori dell'aula, trovando ancora oggi, per lo più un panorama di cose da fare, immutato che si ripete, ritenendo, su molte di queste, che sia trascorso molto, anzi troppo tempo, l'attuale voto contrario della minoranza."

IL CONSIGLIO

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali.

Visto il D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto Legislativo 126/2014.

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

- il DM del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Preso atto che:

- a decorrere dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo 118/2011 ha individuato un percorso graduale da avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 1. dal 2015 applicano i principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 D.Lgs n. 118/2011 (art. 3 comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie;
 2. potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3 comma 12);
 3. potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione dei enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 4. nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12).

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati nn. 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs 118/2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, D.Lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 15-12-2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 22-12-2015, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 presentato dalla Giunta;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 59 del 10/05/2016, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- la proposta di deliberazione n. 20 del 09/06/2016, con la quale sarà approvata la nota di aggiornamento al DUP 2016-2018.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 31/05/2016, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs 118/2011.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), il I rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 20/10/2015, relativa all'approvazione del programma triennale 2016-2018 dei lavori pubblici, ai sensi del Decreto Ministeriale Infrastrutture e dei Trasporti;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 03/05/2016, relativa alla determinazione dei prezzi di cessione delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2016, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, per l'anno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/04/2016, relativa all'approvazione delle aliquote TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12/04/2016, con cui sono stati determinati i valori medi venali delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria per l'anno 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2016, con cui è stata confermata l'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 05/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 05/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe del canone per l'occupazione del suolo pubblico, per l'anno 2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 29/03/2016, relativa all'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale triennio 2016-2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 12/04/2016, con cui sono stati determinati i diritti dello sportello unico delle attività produttive, del prezzo per l'utilizzo dei locali comunali e del prezzo dei biglietti della fiera del tappeto e dell'area archeologica di Cuccurada per l'anno 2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 16/02/2016, con cui sono state determinate le tariffe per il rilascio di copie degli atti del Comune per l'anno 2016;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 29/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe di contribuzione per l'accesso ai servizi a domanda individuale per l'anno 2016;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che copia dello schema di bilancio e dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto l'articolo 1, comma da 707 a 734 della legge 208/2015, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità sostituito dal pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento.

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata.

Tenuto conto che:

- Regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione inferiore a 1000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra le entrate e le spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo alla gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- limitatamente all'anno 2016 rileva – ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio – il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio.

Dato atto che sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- n. 2 del 12/01/2016, con cui la Giunta Comunale ha determinato la misura delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Assessori per l'anno 2016;
- n. 10 del 29/03/2016, con cui il Consiglio Comunale ha determinato la misura del gettone di presenza ai Consiglieri e ai componenti delle commissioni comunale per l'anno 2016;
- n. 15 del 26/04/2016, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016/2018.

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

Dato atto che non si è provveduto ad approvare il limite massimo per incarichi di collaborazione in quanto non è previsto un programma di incarichi, riservandosi la possibilità di approvarlo nel caso dovessero presentarsi necessità in merito.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Acquisito il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, con nota prot. 5938 del 31/05/2016.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 contrari (Pia Giovanni, Melis Ettore, Orrù Viviana) e n. 4 astenuti.

DELIBERA

Di approvare il bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo lo schema allegato 9 al D.Lgs 118/2011, e tutti i suoi allegati.

Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 presenta le seguenti risultanze finali:

Titolo	Descrizione	Comp.	Cassa	Titolo	Descrizione	Comp.	Cassa
	Fondo iniziale di cassa		2.596.332,72				
	FPV Entrata	698.464,33					
I	Entrate tributarie	1.392.086,33	2.701.315,78	I	Spese correnti	5.628.546,54	7.957.876,35
II	Trasferimenti Correnti	3.184.700,68	4.748.440,15	II	Spese in c/capitale	166.910,45	3.633.123,31
III	Entrate extratributarie	440.407,57	1.120.220,90	III	Spese increm. Att. Finanziarie		
IV	Entrate in c/capitale	169.500,00	2.212.369,22				
V	Entrate riduz att. Finanziarie						
ENTRATE FINALI		5.186.694,58	10.782.346,05	SPESE FINALI		5.795.456,99	11.590.999,66
VI	Accensione prestiti		116.735,41	IV	Rimborso prestiti	89.701,92	89.701,92
VII	Anticipazione tesoreria	100.000,00	100.000,00	V	Chiusura anticip. tesoreria	100.000,00	100.000,00
IX	Entrate c/ terzi	1.309.892,56	1.432.459,23	VI	Spese c/ terzi	1.309.892,56	1.604.577,23
TOTALE		7.295.051,47	15.027.873,41	TOTALE		7.295.051,47	13.385.278,81

Di dare atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 contrari (Pia Giovanni, Melis Ettore, Orrù Viviana) e n. 0 astenuti, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 10-06-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 10-06-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 22-06-2016 al 07-07-2016 reg. n. 729.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-06-2016

L'impiegato incaricato
